Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A1 **(ITALIA)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: IL VALORE DELL'AMBIENTE
Voce 5

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
Aree d'intervento:
07. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti,
08. Riqualificazione urbana
Voce 6

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Tutelare, proteggere e valorizzare il patrimonio ambientale dei comuni di Drapia (VV), Parghelia (VV), Soriano Calabro (VV), Nocera Terinese (CZ), Pianopoli (CZ), Lago (CS), Longobardi (CS), Spezzano della Sila (CS), San Giorgio Albanese (CS) e Scandale (KR) informando e sensibilizzando i cittadini a comportamenti sostenibili, dal punto di vista ambientale, e coinvolgendoli direttamente in azioni di riqualificazione urbana che coinvolgano in particolar modo le persone a rischio di esclusione sociale.
Voce 8

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO	
Elemento caratterizzante il progetto è l'impronta sinergica e partecipativa che hanno i comuni coinvolti, anche indirettamente, essendo comuni limitrofi. Al centro dunque delle attività c'è un'azione trasversale di comunicazione intesa non solo come promozione del progetto finalizzata al coinvolgimento dei destinatari, ma anche come divulgazione dei risultati e dei prodotti delle attività e dei messaggi ad essi connessi. Al fine di raggiungere il più alto numero di destinatari possibile, saranno attivati tutti i principali canali di comunicazione digitale: siti internet, social network, blog, giornali on line.	
Attività A.1: Ideazione di un piano di comunicazione	Gli operatori volontari supporteranno gli operatori esperti nella pianificazione che identifichi strumenti e target per favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Si svolge il primo mese di progetto e terrà conto di tutti gli obiettivi strategici dell'**attività B.1** "Campagna di sensibilizzazione: *"Una vita sostenibile"* Gli operatori volontari avranno la possibilità di elaborare le strategie comunicative al fine di intercettare in particolar modo la fascia giovani. Si occuperanno di suggerire agli esperti la migliore veste grafica, i loghi e il contenuto dei messaggi da veicolare.
Attività A.2: Identificazione grafica per l'utilizzo degli strumenti di comunicazione	Gli operatori volontari avranno la possibilità di elaborare le strategie comunicative al fine di intercettare

	in particolar modo la fascia giovani. Si occuperanno di suggerire agli esperti la migliore veste grafica, i loghi e il contenuto dei messaggi da veicolare..
Attività A.3: Attivazione *social network* dedicati al progetto	Gli operatori volontari si occuperanno di realizzare, gestire e moderare le pagine e *account social* (twitter, facebook, instagram, tik tok, gruppi whatsapp) di progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare dei risultati raggiunti. Si svolge durante tutta la durata del progetto.
AZIONE B: SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE DELLA CITTADINANZA	
La presente azione intende sensibilizzare i cittadini circa il tema dello sviluppo sostenibile, coinvolgere, incentivare e convertire la cittadinanza verso uno stile di vita ecologico. Lo scopo principale è informare gli individui sull'Agenda 2030 dell'Onu in cui sono sanciti i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile. L'educazione deve mirare a tutti i livelli e fasce d'età per permettere ad ogni individuo di conoscere chi e che cosa lo circonda per costruire una sana relazione tra soggetto, ambiente ed economia. La conoscenza deve porre le basi per attuare una rivoluzione intellettuale basata sul benessere collettivo, attualmente, presente in tutti i paesi del mondo. Saranno veicolate informazioni utili alla collettività accompagnandola verso la scoperta della sostenibilità e della migliore realizzazione della differenziazione dei rifiuti nonché della riduzione a monte della produzione degli stessi. Questa azione prevede, inoltre, la realizzazione di attività di cittadinanza attiva (come ad es. le giornate ecologiche) che hanno l'obiettivo di recuperare intere aree deturpate dai rifiuti, rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini (in particolare minori e giovani), consentire a questi ultimi di riappropriarsi degli spazi pubblici sia in termini fisici che emozionali.	
Attività B.1: Campagna di sensibilizzazione: *"Una vita sostenibile"*	Gli operatori volontari avranno il fondamentale compito di contattare tutti gli stakeholder, di gestire il flusso di comunicazione con questi ultimi, calendarizzare gli incontri di pianificazione e coordinamento, partecipando agli stessi con ruolo attivo in quanto essi stessi sono attori protagonisti dell'attività. Si occuperanno della realizzazione, di concerto con gli esperti, dei contenuti da veicolare durante la realizzazione della campagna sia dal vivo che on-line. Si occuperanno delle fasi organizzative dei seminari informativi sia fisici che on line. Tutti gli operatori di tutte le SAP di progetto avranno la possibilità di coordinarsi, concertarsi e realizzare gli eventi in modo condiviso al fine di massimizzarne anche l'impatto mediatico.
Attività B.2: "Le giornate più belle"	Gli operatori volontari si occuperanno di pianificare e organizzare con gli operatori esperti le giornate ecologiche e i "***laboratori del riciclo*****"** presso gli istituti scolastici le cui opere saranno poi utilizzate per abbellire e per lanciare forti messaggi di sensibilizzazione presso le aree in cui si interverrà. "***Le giornate più belle***" si svolgeranno presso i luoghi simbolo e maggiormente frequentati presso ogni singolo comune coinvolto. Di concerto con i cittadini, le associazioni, gli studenti, e gli operatori esperti si provvederà non solo a ripulire queste aree, ma anche ad abbellirle con installazioni, opere e sculture amatoriali (tutte realizzate con materiale di riciclo).
Attività B.3: "Informi-AMO la sostenibilità"	Gli operatori volontari affiancheranno gli esperti nella organizzazione e gestione di uno sportello fisico ed un on-line (con l'ausilio del sito istituzionale e dei social network dedicati al progetto "AZIONE A") che avranno il compito di informare i cittadini circa i ***comportamenti sostenibili*** tra cui, in primis, la corretta procedura di differenziazione dei rifiuti e i piccoli accorgimenti quotidiani che consentono di ridurre la produzione di rifiuti a monte. Gli operatori volontari si occuperanno, dunque, di tutte le attività connesse allo sportello:

	• Produzione materiale informativo (cartaceo e digitale) • Accoglienza e supporto informativo dei cittadini; • Distribuzione del materiale informativo; • ***"Enviromental Coach":*** gli operatori volontari saranno a tutti gli effetti dei "trainer di sostenibilità" che forniranno consigli, informazioni utili anche sul corretto svolgimento della raccolta differenziata presso il proprio territorio.
AZIONE C: RIQUALIFICHIAMOCI	
Si rende necessario, in una realtà territoriali così ampie come quelle coinvolte nel presente progetto, prevenire qualsiasi tipo di ricorso allo sversamento illegale dei rifiuti, al deposito scorretto dei rifiuti ingombranti e al pericoloso manifestarsi di roghi anche tossici. È necessario quindi attivare una serie di interventi capaci di tenere il territorio sotto controllo, partendo dalla immediata riconoscibilità delle aree adibite al deposito dei rifiuti e intervenendo poi, nella responsabilizzazione della comunità attraverso la costruzione di una rete che renda immediato il contatto fra cittadini e forze competenti, integrando quindi il controllo della comunità al sistema di videosorveglianza comunque da ampliare su tutte le zone critiche del territorio. La cittadinanza, inoltre, deve essere all'altezza di riconoscere un pericolo e deve avere ben chiare le modalità con cui agire per evitare interventi che possano metterla in pericolo	
Attività C.1: "Altro che droni*"*	Gli operatori volontari supporteranno le attività di pianificazione e realizzazione di sopralluoghi fisici e virtuali del territorio (attraverso l'ausilio di software che generano immagini virtuali della Terra utilizzando immagini satellitari ottenute dal telerilevamento terrestre, es. *Google Earth*) finalizzati all'individuazione e valutazione dello stato dell'arte dei siti che si trovano già in stato di abbandono, di degrado e di quelli che sono maggiormente a rischio. Gli operatori volontari: • parteciperanno alle riunioni di pianificazione e individuazione delle aree territoriali; • promuoveranno le iniziative di mappatura e monitoraggio del territorio; • accoglieranno le richieste di adesione all'iniziativa da parte della cittadinanza tutta; • supporteranno l'organizzazione delle attività di indagine , monitoraggio e mappatura anche dal punto di vista logistico. La suddetta indagine sarà fondamentale per indirizzare e rendere maggiormente consapevoli le scelte strategiche e di programmazione e individuazione delle aree da riqualificare **(Attività C.2)**.
Attività C.2: "Riqualificazione del territorio: adottiamo la sostenibilità*"*	Gli operatori volontari saranno impegnati nella pianificazione e nell'implementazione delle attività di riqualificazione e di adozione del territorio. Si occuperanno di coordinare tutti i potenziali stakeholder territoriali (le associazioni, i gruppi informali di cittadini, gli studenti e gli anziani così come le attività produttive ed imprenditoriali) che potranno decidere di adottare queste aree occupandosi della loro cura nel tempo e di destinarla alla realizzazione di eventi ludici, culturali, ricreativi e di promozione del territorio e delle sue tipicità (fiere, sagre, eventi ecc.). A seconda delle specifiche peculiarità di ogni singola area saranno realizzati le seguenti attività: • pulizia, cura e manutenzione; • installazione di panchine e giostre per bambini; • piantumazione di essenze floreali ed arboree; • realizzazione di aree pic-nic;

	• realizzazione aree di sosta per escursionisti (in particolar per punti panoramici);
AZIONE D: UNA "*NATURALE*" SCOPERTA	
<u>Attività D.1:</u> "Verso la natura ed oltre"	Al fine di accrescere il proprio senso di appartenenza al territorio e la volontà di salvaguardarlo è necessario conoscerlo a fondo soprattutto **nelle sue bellezze naturalistiche e paesaggistiche**. Per tale ragione gli operatori volontari organizzeranno escursioni e visite guidate (almeno 3 per goni SAP) presso le principali oasi e parchi naturalistici nelle prossimità dei comuni coinvolti. Gli operatori volontari programmeranno gli itinerari, di concerto con le guide turistiche, si occuperanno della promozione delle visite guidate, della raccolta di adesioni e parteciperanno in prima persona alle visite e alle escursioni per coadiuvare le guide nella gestione dei gruppi in particolar modo delle persone a rischio di esclusione sociale.

Voce 9.3

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
COMUNE DI LAGO	185408	PIAZZA MATTEOTTI 4	LAGO [COSENZA]
COMUNE DI DRAPIA	198695	CORSO UMBERTO I SNC	DRAPIA [VIBO VALENTIA]
COMUNE DI LONGOBARDI	198692	PIAZZA LUIGI MICELI 1	LONGOBARDI [COSENZA]
COMUNE DI NOCERA TERINESE	198691	VIA FRANCESCO ANTONIO RIZZUTO 14	NOCERA TERINESE [CATANZARO]
UFFICI PARCHEGGIO "LA GRAZIA"	198689	LOC. LA GRAZIA SNC	PARGHELIA [VIBO VALENTIA]
COMUNE DI SORIANO CALABRO	198685	VIA ROMA SNC	SORIANO CALABRO [VIBO VALENTIA]
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E DIFESA ECOLOGICA	198684	VIA FAUSTO GULLO 1	SPEZZANO DELLA SILA [COSENZA]
COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	203049	PIAZZA MARCONI 1	SAN GIORGIO ALBANESE [COSENZA]
SEDE COMUNALE	185413	VIA G. MARCONI 32	PIANOPOLI [CATANZARO]
COMUNE DI SCANDALE	203048	VIA NAZIONALE 113	SCANDALE [CROTONE]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Zero posti con vitto e alloggio e zero posti con solo vitto.

54 posti senza vitto e alloggio così suddivisi:

NOME SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	N. POSTI DISPONIBILI SENZA VITTO E ALLOGGIO	N. POSTI RISERVATI A GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
COMUNE DI LAGO	185408	PIAZZA MATTEOTTI 4	LAGO [COSENZA]	**6**	**2**
COMUNE DI DRAPIA	198695	CORSO UMBERTO I SNC	DRAPIA [VIBO VALENTIA]	**4**	**0**
COMUNE DI LONGOBARDI	198692	PIAZZA LUIGI MICELI 1	LONGOBARDI [COSENZA]	**6**	**2**
COMUNE DI NOCERA TERINESE	198691	VIA FRANCESCO ANTONIO RIZZUTO 14	NOCERA TERINESE [CATANZARO]	**6**	**2**
UFFICI PARCHEGGIO "LA GRAZIA"	198689	LOC. LA GRAZIA SNC	PARGHELIA [VIBO VALENTIA]	**6**	**2**
COMUNE DI SORIANO CALABRO	198685	VIA ROMA SNC	SORIANO CALABRO [VIBO VALENTIA]	**4**	**0**
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E DIFESA ECOLOGICA	198684	VIA FAUSTO GULLO 1	SPEZZANO DELLA SILA [COSENZA]	**6**	**2**
COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	203049	PIAZZA MARCONI 1	SAN GIORGIO ALBANESE [COSENZA]	**4**	**0**
SEDE COMUNALE	185413	VIA G. MARCONI 32	PIANOPOLI [CATANZARO]	**6**	**2**
COMUNE DI SCANDALE	203048	VIA NAZIONALE 113	SCANDALE [CROTONE]	**6**	**2**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.
Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale)
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;

• Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di ed eventi di promozione, disseminazione sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste al punto 9.1;
Inoltre, è tenuto a:
- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanali / 25 ore di servizio settimanali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	**max 40 p.ti**
Colloquio:	**max 60 p.ti**

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
	Punteggio max acquisibile:	10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	6

	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	3
		Punteggio max acquisibile:	21

Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima
Il periodo massimo valutabile è 1 anno

Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi	2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno	4
	Punteggio max acquisibile:	4

Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.
Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.
Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)

		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
		Punteggio max acquisibile:	3

Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).
Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato

Titoli professionali	Percorso completato	2
	Percorso non completato	1
	Punteggio max acquisibile:	2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.
Il colloquio si struttura in due parti:

- La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	*Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.*	**0 - 10**
	Motivazioni e disponibilità	*Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto*	**0 - 10**
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	*Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto*	**0 - 10**

	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	*Valutazione ella capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto*	**0 - 5**
	Problem solving	*Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto*	**0 - 5**
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	*Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica*	**0 - 10**
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	*Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.*	**0 - 5**
	Conoscenze informatiche	*Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)*	**0 - 5**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente:

CONSORZIO SCUOLE LAVORO CALABRIA SOC. COOP. A.R.L., con sede in Lamezia Terme (CZ), alla Via del Progresso, n. 256, C.F. 02336940792.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

ENTE ACCOGLIENZA	SEDE	COD. SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
COMUNE DI LAGO	Comune di Lago	185408	Piazza Matteotti 4	LAGO [Cosenza]
COMUNE DI DRAPIA	Comune di Drapia	198695	Corso Umberto I SNC	DRAPIA [Vibo Valentia]
COMUNE DI LONGOBARDI	Comune di Longobardi	198692	Piazza Luigi Miceli 1	LONGOBARDI [Cosenza]
COMUNE DI NOCERA TERINESE	Comune di Nocera Terinese	198691	Via Francesco Antonio Rizzuto 14	NOCERA TERINESE [Catanzaro]
COMUNE DI PIANOPOLI	Sede Comunale	185413	Via G. Marconi 32	PIANOPOLI [Catanzaro]
COMUNE DI PARGHELIA	Uffici Parcheggio "La Grazia"	198689	Loc. La Grazia SNC	PARGHELIA [Vibo Valentia]
COMUNE DI SORIANO CALABRO	Comune di Soriano Calabro	198685	Via Roma SNC	SORIANO CALABRO [Vibo Valentia]
COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	Ufficio Protezione Civile e Difesa Ecologica	198684	Via Fausto Gullo 1	SPEZZANO DELLA SILA [Cosenza]
COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	203049	Piazza Marconi 1	SAN GIORGIO ALBANESE [Cosenza]
COMUNE DI	COMUNE DI	203048	Via Nazionale	SCANDALE

SCANDALE	SCANDALE		113	[Crotone]

La formazione specifica si articolerà in 72 ore e nello specifico:

- 4 ore di informazione in aula circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.) (DLGS 81/2018)
- 6 ore di formazione specifica in aula sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011)
- 34 ore di approfondimenti tematici in aula connessi alla realizzazione del progetto
- 28 ore di formazione specifica in e-learning

La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

Voce 17 sedi
Voce 21 durata

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"I VALORI DELLA CALABRIA"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OB.1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
OB.3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le
OB.4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
OB.10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
OB.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23
→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **14**

→Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:
Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **27 ore**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. Si precisa che n. 9 ore delle 23 ore complessive di tutoraggio collettivo saranno realizzate on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle 27 ore totali previste). L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

10° Mese
- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo attraverso attività di brainstorming. In questa prima fase, il gruppo sarà invitato ad una riflessione personale, poi condivisa, sulle competenze che ritiene di avere, in termini di saper fare e saper essere, evidenziando le capacità che sa di non possedere. Il fine ultimo è la stimolazione e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudine e abilità personali, oltre che professionali, considerata elemento imprescindibile per potersi affacciare nel mondo del lavoro con cognizione e soddisfazione.
- II° incontro

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali, ivi incluso il role playing in grado di stimolare il "mettersi nei panni dell'altro", funzionale in attività propedeutiche ad una maggiore conoscenza di sé e/o lavorative, proprie del ruolo professionale che si ambisce a ricoprire.
- III° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere… definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea. Anche in questo incontro si organizzeranno giochi di gruppo.

11° Mese
- I° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.
Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.
- II° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa. In altre parole, le aziende utilizzano sempre di più gli assessment perché in questo modo possono valutare come si comporta il candidato in un contesto sociale di più persone, aspetto fondamentale se la posizione da ricoprire prevede la collaborazione all'interno di un team. Questo incontro sarà realizzato in collaborazione con l'ente rete Accademia ILEF s.r.l., ente gestore Istituto "V. Pareto".
Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.
- III° incontro (on-line in modalità sincrona)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:
1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

12° Mese tre incontri da 3 ore e 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale:
- I° incontro

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari costruiti ad hoc. I volontari, supervisionati dal tutor, rispondono a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, professionali e non, formali, informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi e ambizioni professionali
In questo incontro, i volontari saranno invitati alla creazione/compilazione di una personale Swot Analysis circa il proprio progetto di vita lavorativo, in cui poterne analizzare, e poi verbalizzare con il gruppo, i punti di forza, di debolezze, le opportunità e le minacce, riflettere su di essi e tracciare la via per l'assunzione di decisioni funzionali

al raggiungimento dell'obiettivo prefissato, avendo valutato, con consapevolezza, ogni aspetto, calcolabile, del percorso da seguire.

- II° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling; alla luce dei questionari compilati, il tutor insieme al volontario alle sue aspirazioni costruirà un Piano Professionale Individuale. Saranno valutate le tipologie di bisogno espresso dal volontario; individuazione delle competenze maturate e valutazione delle opportunità nel panorama formativo e del lavoro, più conformi con le proprie aspirazioni e abilità.

- III° incontro

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte di esperti esterni provenienti da APL e Centri per l'impiego. Questi, quindi, saranno immessi nella banca dati di chi cerca lavoro e continua ad essere seguito seppur con modalità diverse, da soggetti esperti nel percorso di ricerca delle opportunità di lavoro.

→Attività di tutoraggio

Di seguito le attività obbligatorie che saranno implementate:

a) Processo di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

b) Realizzazione di laboratori esperienziali e di orientamento al *self-assessment*.

c) Conoscenza delle opportunità del territorio e dei servizi di supporto e accompagnamento alla formazione al lavoro.

d) Follow up, restituzione e valutazione